



### Un compleanno speciale

Studenti dell'Istituto «Vallauri» di Fossano durante la festa dei cinquant'anni. Sopra, il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo durante l'intervento di fronte a una platea numerosa e attenta (FOTO COSTANZA BONDI)

**FOSSANO. FESTEGGIATI I 50 ANNI CON IL MINISTRO PROFUMO**

## “Il Vallauri, esempio di scuola virtuosa”

**LAURA SERAFINI**  
FOSSANO

Cinquant'anni. Di lezioni, passione, studio e crescita. Mezzo secolo in cui l'Istituto Vallauri di Fossano è diventato un'eccellenza. «In questa vostra lunga storia avete sempre cercato di stare al passo con i tempi, se non addirittura di anticiparli». L'ha detto il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo, arrivato a Fossano ieri, proprio per festeggiare lo speciale compleanno.

«Il Vallauri è un esempio, particolarmente virtuoso,

di quanto la scuola italiana sia importante. Per costruire un Paese diverso si parte proprio dalla scuola, per questo ogni azione che si compie nelle aule è fondamentale. Abbiamo una responsabilità enorme: io in qualità di ministro, ma anche voi dirigenti, docenti, personale. Al Vallauri lo avete capito».

Negli ultimi cinquant'anni di strada ne è stata fatta tanta: nell'anno scolastico 1962-1963 l'istituto era sede distaccata dell'Itis di Savona. Cinquantadue erano gli iscritti, sette i docenti. Passo dopo passo i

numeri sono cresciuti, fino agli oltre mille studenti raggiunti negli Anni Ottanta. «Un istituto coraggioso - ha sottolineato l'attuale dirigente, Paolo Cortese -. Docenti e amministratori hanno scelto, ogni volta, di "buttarsi" verso il nuovo. Il computer o i programmi, ad esempio. Crederci prima degli altri ha permesso alla scuola di diplomare studenti preparati e aggiornati».

Nel 1980 il Vallauri si è spostato nella nuova sede di via San Michele, pochi anni dopo ha dato il via alla prima scuola serale in provincia di Cuneo,

nel 1995 l'istituto era connesso a Internet, l'anno successivo era il primo in classifica tra gli istituti tecnici d'Italia per qualità e innovazione. «Quando ho iniziato a fare il professore, nel 1973, avevo in tasca un regolocalcolatore - ha spiegato Giorgio Cagliari -, quando sono andato in pensione come preside, qualche anno fa, nelle au-

**Celebrato un istituto che non ha mai avuto paura di affrontare le sfide del «nuovo»**

le c'erano lavagne interattive, Internet e stampanti 3d. Non sta mai fermo il Vallauri». Nel 2011 ha siglato un accordo con Confindustria Cuneo: per rispondere alle esigenze del territorio, dal punto di vista dei fabbisogni professionali delle aziende, ma anche per la preparazione dei giovani al mondo del lavoro.

**A FEBBRAIO, LE AUTO ECOLOGICHE**

**SONO ANCORA PIÙ CONVENIENTI**